

Abbiamo visto le potenze x^m con $m \in \mathbb{Z}$.

Consideriamo

$$f(x) = x^2 : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}.$$

Pb. è iniettiva?

se $x_1 \neq x_2$, è vero che $f(x_1) \neq f(x_2)$? $x_1^2 = x_2^2$?

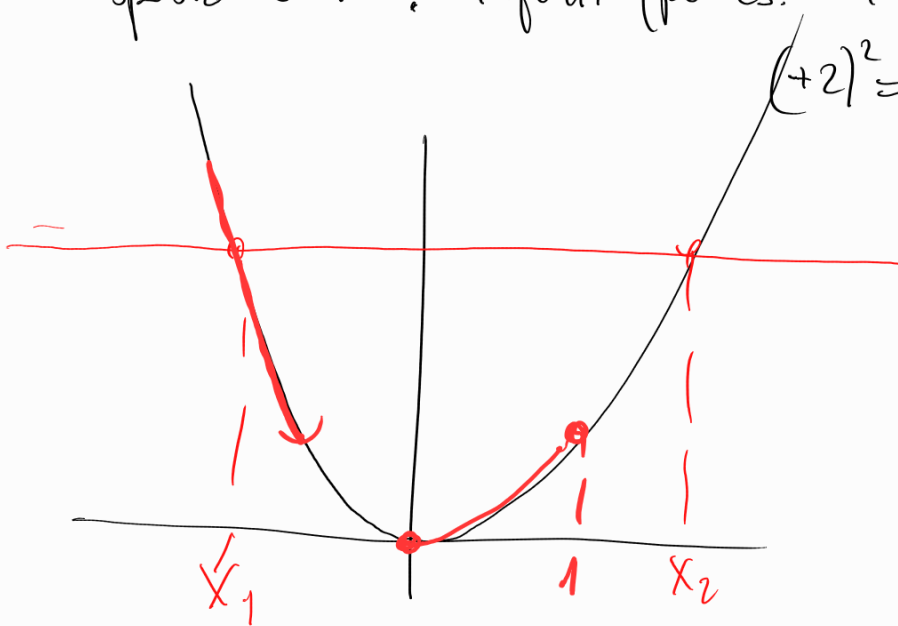
oppure in modo equivalente,

se $f(x_1) = f(x_2)$, si ha $x_1 = x_2$?

$$x_1^2 = x_2^2$$

La risposta è No! Infatti (per es. $+2$ e -2 verificano

$$(+2)^2 = (-2)^2$$



In termini di grafico, f è iniettiva se e solo se ogni retta orizzontale interseca il grafico in al più un punto.

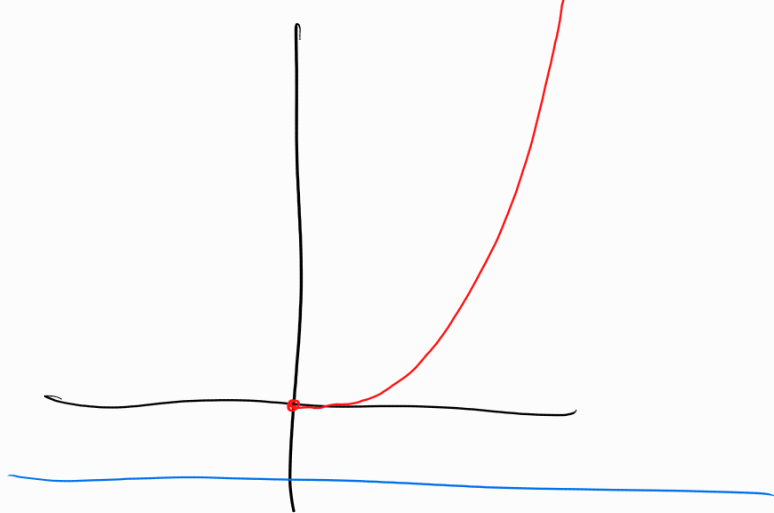
Per "recuperare" l'iniettività devo restringere il dominio a per es. $[0, +\infty)$ oppure $(-\infty, 0]$ opp. $(-\infty, -1) \cup [0, 1]$

Noi sceglieremo $[0, +\infty)$. (è una convenzione!)

$f(x) = x^2 \Big|_{[0, +\infty)} \rightarrow \mathbb{R}$ è iniettiva?

Sì perché è strettamente crescente.

$$x_1 \neq x_2 \text{ (per es. } x_1 < x_2) \Rightarrow x_1^2 < x_2^2$$



$f: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ è suriettiva?
 $x \mapsto x^2$

Significa: "tutti gli elementi dell'insieme di arrivo sono valori della funzione?"

oppure
 " $\forall y \in \mathbb{R} \exists x \in [0, +\infty)$ t.c. $x^2 = y$ " ?

oppure, in termini di grafico.

"ogni retta orizzontale interseca il grafico di f in almeno un punto"?
 NO, $x^2: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ non è suriettiva, in quanto i valori negativi non vengono mai assunti.

La suriettività si recupera in maniera naturale restringendo l'insieme di arrivo all'immagine, cioè ai valori effettivamente assunti

$f(x) = x^2: [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$ è suriettiva.

La suriettività, anche in $[0, +\infty)$, non è banale.

Per es., preso $y = 2 \in [0, +\infty)$ devo dim. che $\exists x \in [0, +\infty)$ t.c. $x^2 = 2$.

Due modi.

1) Sia $A = \{x \in [0, +\infty) \text{ t.c. } x^2 \leq 2\}$.

Inoltre A è limitato superiormente, per es. $M = 2$ è un maggiorante

Si prende $\lambda = \sup A$, e si dimostra che non può essere $\lambda^2 < 2$. (si contraddirebbe una proprietà del sup.)

non può essere $\lambda^2 > 2$. (λ non sarebbe il minimo dei maggioranti)

Resta $\lambda^2 = 2$.

2° modo (usando l'analisi e la continuità).

$f(x) = x^2$ è una funzione continua in $[0, +\infty)$. Intervallo Teorema f continua in un intervallo assume tutti i valori compresi tra $\inf f = 0$ e $\sup f = +\infty$

Quindi assume anche il valore 2. ($\exists x \in [0, +\infty)$ t.c. $x^2 = 2$).

Potendo ripetersi il procedimento $\forall y \in [0, +\infty)$, f è suriettiva.

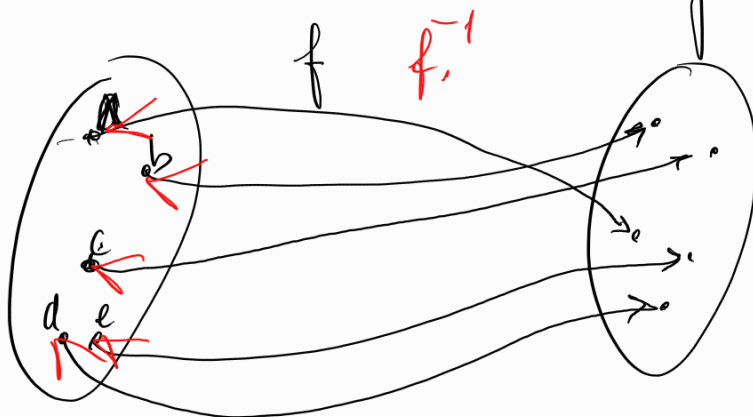
$f(x) = x^2: [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$ è iniettiva e suriettiva.
biiettiva.

Se $f: A \rightarrow B$ è biiettiva. vuol dire che

$\forall y \in B \exists! x \in A$ t.c. $f(x) = y$

Resta definita una funzione $(f^{-1}) B \rightarrow A$

$y \mapsto$ l'unico $x \in A$ t.c. $f(x) = y$.



Nel caso di $f(x) = x^2: [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$

$$f^{-1}(y) = \sqrt{y} : [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$$

$y \mapsto$ l'unico x t.c. $x^2 = y$.

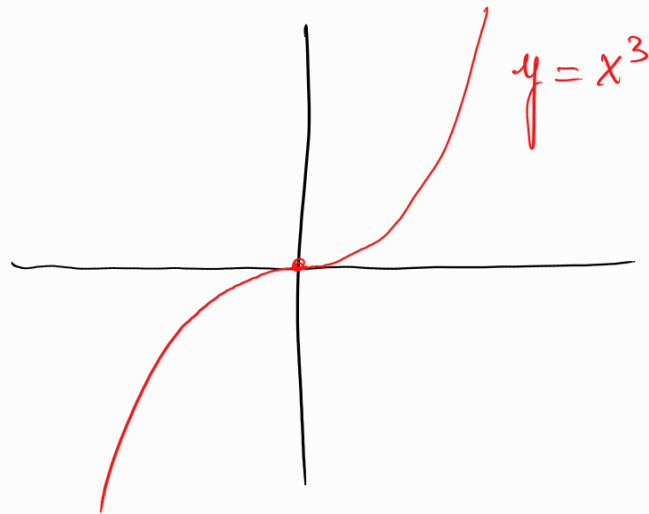
$f(x) = x^4$ o x^6 vale lo stesso discorso:

biettiva da $[0, +\infty)$ a $[0, +\infty)$.

L'inversa si chiama $\sqrt[4]{y}$ oppure $\sqrt[6]{y}$.

Se $f(x) = x$, oppure x^3 opp. x^5 o in generale x^m
 $m \in \mathbb{N}$ dispari.

$f(x) = x^m$ ($m \in \mathbb{N}$ dispari): $\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ \hookrightarrow biettiva.



$$f^{-1}(y) = \sqrt[m]{y} : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$y \mapsto$ l'unico $x \in \mathbb{R}$ t.c. $x^m = y$. m dispari $\in \mathbb{N}$.

$$\sqrt[m]{y} : [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty) \quad y^{1/n} \quad m \text{ pari}$$

$$\sqrt[m]{y} : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad y^{1/n} \quad \text{" dispari}$$

grafico di f^{-1} . $f: A \rightarrow B$.

$$(x, y) \in \text{graf } f \iff f(x) = y.$$

$x \in A$
 $y \in B$

$x \in A, y \in B$.

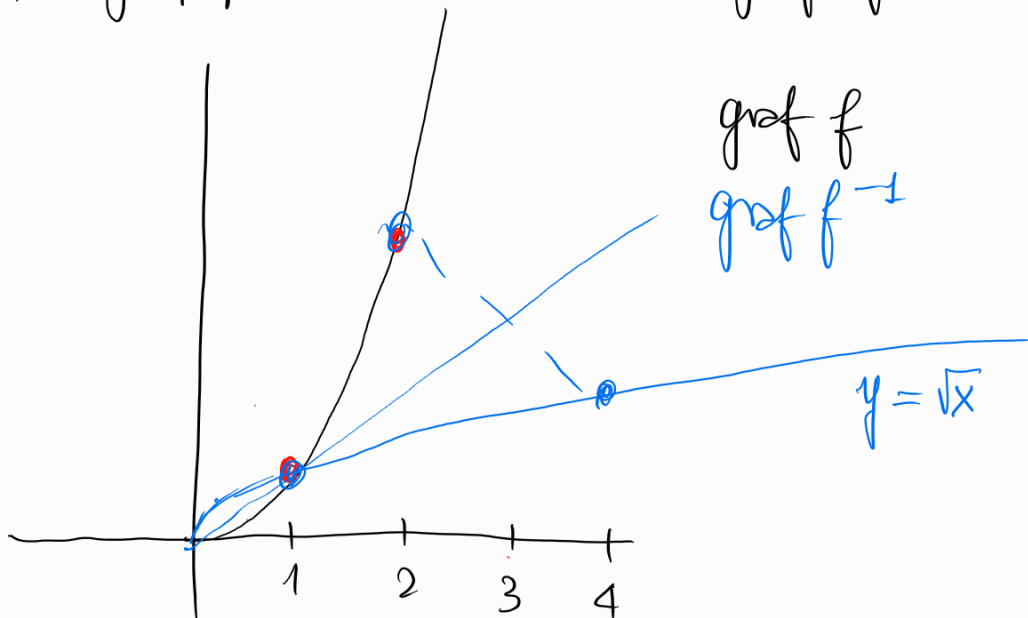
$$(x, y) \in \text{graf } f \iff f(x) = y \iff x = f^{-1}(y) \iff$$

f biettiva.

$$(y, x) \in \text{graf } f^{-1}$$

$$f(x) = x^2 : [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$$

$$(2, 4) \in \text{graf } f \iff (4, 2) \in \text{graf } f^{-1}.$$



Se f è biettiva, il grafico di f^{-1} si ottiene dal grafico di f prendendo i pti simmetrici rispetto alla bisettrice del 1°/3° quadr.

